Numero			Bellinzona
5528	tc	1	11 novembre 2026

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
e-mail can-rg@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signori
- Matteo Pronzini
- Giuseppe Sergi

Per MPS-Indipendenti
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 152.24 del 25 ottobre 2024
Stahl Gerlafingen: un esempio di una lotta per la difesa del lavoro e dell'ambiente!

Signori deputati,

l'interrogazione in oggetto solleva la tematica dell'utilizzo di materiali provenienti da aziende e processi di trasformazione sostenibili, segnatamente con minori emissioni di CO_2, nell'aggiudicazione di commesse pubbliche. Inoltre, è chiesto di valutare l'impatto di un'eventuale chiusura dell'azienda solettese Stahl Gerlafingen AG sulle autostrade svizzere.

Prima di entrare nel merito delle domande poste, va premesso che i disposti in materia di commesse pubbliche prevedono di garantire nelle procedure il rispetto delle norme ambientali (art. 5 lett. c della Legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001; LCPubb[1]); inoltre, è possibile inserire dei criteri sostenibile in tre ambiti, ossia nei criteri di idoneità, nelle specifiche tecniche o nei criteri di aggiudicazione.

Principio del rispetto delle norme ambientali. La protezione dell'ambiente è in primis assicurata dalle specifiche leggi settoriali, considerato del resto che solo beni e prestazioni forniti nel rispetto dell'ordinamento giuridico possono essere oggetto di procedure di aggiudicazione (cfr. STF 2C_498/2017 del 5 ottobre 2017 consid. 4). La Svizzera ha assunto diversi impegni in materia ambientale che è tenuta a rispettare[2].

Criteri di idoneità. I criteri di idoneità permettono al committente di verificare preventivamente la bontà degli offerenti sia a livello generale sia per rapporto all'oggetto del concorso – segnatamente inerenti alle capacità finanziarie, economiche, tecniche e organizzative degli offerenti – e di operare la selezione solo tra quelli che sono effettivamente in grado di eseguire la commessa garantendo la qualità desiderata. In

[1] RL 730.100.
[2] Cfr. ad esempio le convenzioni rilevanti in materia di protezione dell'ambiente e di conservazione delle risorse naturali indicate nell'allegato 2 dell'Ordinanza sugli appalti pubblici del 12 febbraio 2020 (OAPub; RS 172.056.11).

quest'ambito i criteri sostenibili e ambientali devono avere un nesso con l'oggetto della commessa[3].

Specifiche tecniche. Le specifiche tecniche definiscono le caratteristiche dei prodotti o servizi che sono oggetto di una commessa, come la qualità, le proprietà d'impiego, la sicurezza e le dimensioni, i simboli, la terminologia, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, o i processi e metodi di produzione. In quest'ambito le specifiche sostenibili e ambientali devono avere un nesso con l'oggetto della commessa. Inoltre, l'esigenza di precisione del capitolato deve evitare di tradursi nell'imposizione di condizioni tali da limitare illecitamente la cerchia dei potenziali concorrenti.

Criteri di aggiudicazione. I criteri di aggiudicazione permettono al committente di scegliere l'offerta complessivamente più vantaggiosa nelle procedure di pubblico concorso, selettive e su invito. In quest'ambito i criteri sostenibili e ambientali devono avere un nesso con l'oggetto della commessa o, in assenza, sorretti da una base legale. Inoltre, devono essere inseriti con percentuali piuttosto contenute (importanza del tutto secondaria)[4].

Fatta questa premessa, rispondiamo come segue alle domande poste:

1. **Non ritiene necessario adottare direttive simili a quelle approvate dal Consiglio federale in materia di appalti pubblici cantonali (cioè favorire le imprese che utilizzano materiali che hanno prodotto minori emissioni di CO_2)?**

Allo scrivente Consiglio non risulta – anche dopo aver interpellato l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) e la Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB) – sia stata approvata dal Consiglio federale una direttiva in materia di commesse pubbliche atta a favorire le imprese che utilizzano materiali che hanno prodotto minori emissioni di CO_2. In ogni caso, la tematica della sostenibilità è uno dei cardini della politica cantonale ticinese. Dove attuabile, già in passato lo scrivente Consiglio ha promosso l'utilizzo di materiale sostenibile, ad esempio con il Regolamento di applicazione dell'ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti del 30 giugno 2021 (ROPSR)[5] in particolare con l'art. 10 sull'impiego dei materiali da costruzione riciclati.

In materia di commesse pubbliche, come visto nella premessa, è possibile agire in determinati ambiti, i quali non prevedono di favorire alcuni offerenti a discapito di altri, ma di permettere una procedura di aggiudicazione conforme al diritto. Pertanto, i committenti hanno una limitata possibilità di determinare – se giustificato per l'oggetto della commessa – le specifiche dei ferri di armatura e profilati (specifiche tecniche) o premiare l'uso di acciaio prodotto con poche emissioni di CO_2 (criterio di aggiudicazione). In entrambi i casi la valutazione va fatta puntualmente al fine di evitare una limitazione

[3] Ad esempio: Servizio di ritiro e smaltimento degli scarti vegetali. Il committente ha fissato un criterio di idoneità particolare che imponeva ai concorrenti di dimostrare di disporre di un impianto di compostaggio autorizzato dalle autorità competenti e conforme dal profilo tecnico e ambientale. La conformità va valutata secondo la licenza edilizia (cfr. STA 52.2020.389 del 26 novembre 2020 consid. 3.1).

[4] Per approfondimenti e degli esempi si rinvia alla scheda informativa "Criteri di aggiudicazione" edita dall'Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche, in particolare capitoli 1.3.1, 2.2.3, 2.10 e 2.11, pubblicata nel portale www.ti.ch/commesse.

[5] RL 832.110.

illecita della cerchia dei possibili offerenti, rispettivamente deve sussistere una stretta relazione con l'oggetto della commessa.

Infine, si rileva che la KBOB ha elaborato il 20 luglio 2026 una raccomandazione sull'acquisto sostenibile di materiali da costruzione rilevanti sotto il profilo delle emissioni di gas serra (esempio di applicazione all'acciaio per cemento armato)[6], le indicazioni della pubblicazione saranno oggetto di analisi per l'eventuale attuazione da parte dei servizi dell'Amministrazione cantonale.

2. **Se sì, entro quanto tempo pensa di poter proporre modifiche di leggi, di regolamenti o di direttive cantonali che permettano di integrare questo aspetto della sostenibilità dei materiali utilizzati nei criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici?**

Lo scrivente consiglio non ritiene necessario proporre modifiche di leggi o di regolamenti. In ogni caso, prima di definire eventuali provvedimenti sarà necessario attendere l'analisi della raccomandazione della KBOB.

3. **Quali conseguenze potrebbe avere per il Ticino l'aumento di 55'000 camion sulle autostrade che si ipotizza come possibile conseguenza della chiusura dell'acciaieria solettese?**

Dalla pubblicazione per i 200 anni della Stahl Gerlafingen[7] risulta unicamente che del materiale in entrata e in uscita dall'acciaieria, attualmente il 47% (750'000 t) viene trasportato su strada. Il rimanente quantitativo (850'000 t) viene trasportato per ferrovia/battello.
In mancanza di uno studio specifico che possa fornire un bilancio complessivo dei trasporti su strada e su ferrovia a seguito dell'ipotetica chiusura dell'acciaieria accompagnato da uno scenario plausibile per quel che concerne le origini e destinazioni di quelli su strada, è impensabile formulare un'ipotesi realistica sulle conseguenze della chiusura dell'acciaieria per il traffico di veicoli merci pesanti attraverso il Ticino.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente
Marina Carobbio Guscetti

Il Cancelliere
Arnoldo Coduri

[6] https://www.kbob.admin.ch/it/costruire-in-modo-sostenibile, rubrica "Appalti sostenibili" (URL consultato il 26.08.2026).
[7] https://gruppobeltrame.com/wp-content/uploads/2026/07/DEF-BROCHURE-200-anni-Stahl-Gerlafingen-2023.pdf (URL consultato il 26.08.2026)

Copia a:
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm)
- Servizi generali del Dipartimento del territorio (dt-sg)
- Centro di competenza in materia di commesse pubbliche (can-cccpubb@ti.ch)
- Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche (dt-sg@ti.ch)